

Indicazioni condivise per la gestione degli infortuni degli studenti

Come da indicazioni universitarie (lettera dott Pirazzoli del 11 aprile 2013 Prot. 7061) e procedura vigente all'interno di AOUP

PROCEDURE DA ATTUARE NELL'AZIENDA UNIVERSITARIA OSPEDALIERO POLICLINICO DI MODENA.

1) Apertura dell'infortunio

- ❖ Se l'infortunio avviene **in itinere** (reparto, ambulatorio, laboratorio), lo studente informa immediatamente la capo sala / coord tecnico / medico strutturato di guardia, che compilerà insieme allo studente, la prima parte del modulo INAIL, previsto in triplice copia. L'infortunato verrà mandato al pronto soccorso oppure in caso di rischio biologico al reparto di Malattie Infettive più vicino.

Indipendentemente dalla sede di tirocinio dove avviene l'infortunio, devono essere SEMPRE seguite le indicazioni specifiche della struttura presso la quale si sta svolgendo l'attività formativa e che sono le stesse per studenti e personale strutturato.

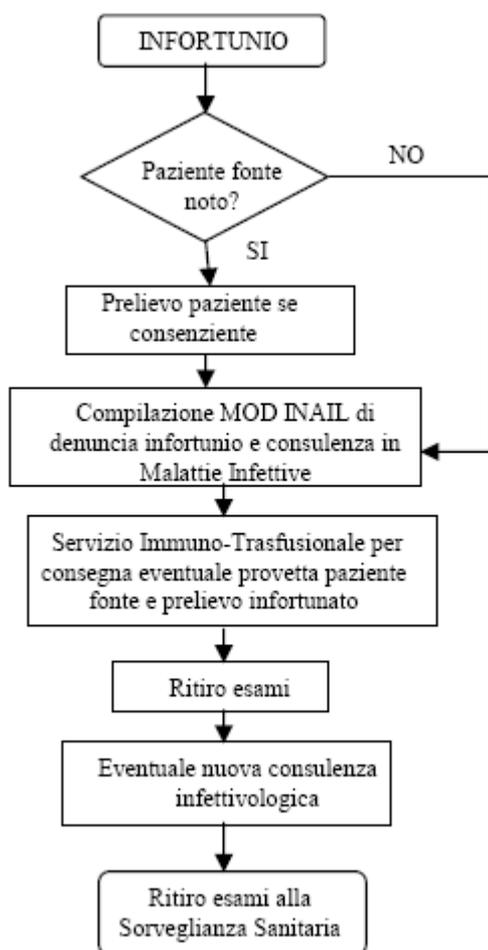
- ❖ Se l'infortunio si verifica **non in itinere**, quindi non a rischio biologico, lo studente si recherà in pronto soccorso (PS) o dal proprio medico di base, per l'apertura dell'infortunio e la definizione della prognosi.
- ❖ Se l'infortunio presenta **rischio biologico**, si possono verificare 2 casi:
 - **Fonte del contagio nota:** in questo caso è necessario chiedere al medico di reparto di verificare la presenza di esami virologici recenti, nella cartella del paziente e, per gli infortuni avvenuti al Policlinico, di comunicarli al medico delle Malattie Infettive, (secondo la Procedura PO 50) altrimenti, se non sono presenti esami recenti in cartella, il medico potrà richiedere al paziente il consenso scritto (utilizzando l'apposito modulo) ad eseguire tutti o in parte gli esami relativi a Epatite B, C ed HIV. Lo studente si recherà poi al Servizio di Medicina Trasfusionale, a cui porterà il prelievo del paziente fonte, assieme al modulo di consenso correttamente compilato e firmato, senza il quale, gli esami non potranno essere effettuati. Seguirà poi l'iter indicato dal Medico del Servizio di Medicina Trasfusionale.

Se il paziente fonte, non acconsente, all'esecuzione degli esami sopra citati, non sarà possibile effettuare il prelievo e si dovrà seguire la procedura per fonte di contagio non nota.

- **Fonte del contagio non nota:**
Lo studente dovrà recarsi, il prima possibile (entro 2 ore) dal medico del reparto di Malattie Infettive per la consulenza (secondo la Procedura PO 50):
 - riceverà informazioni circa il rischio di infezione e l'opportunità o meno di eseguire una chemioprophilassi farmacologica post-esposizione (PPE), contro l'infezione da HIV;

Le Linee Guida del Ministero della Sanità consigliano di iniziare la PPE, nei casi dove questa è indicata, nel più breve tempo possibile (tempo ottimale entro 4 ore dall'infortunio), per questo motivo è fortemente consigliato denunciare al più presto l'infortunio!

- verrà informato sulla necessità di effettuare esami ematici per valutare il suo stato sierologico, rispetto ai virus dell'epatite B, C e HIV, che saranno eseguiti solo se lo studente darà il consenso scritto;
- dovrà poi recarsi al Servizio Immuno-Trasfusionale, dove il medico effettuerà un prelievo ematico e consegnerà un apposito modulo, dove saranno riportate le informazioni utili per il ritiro di tutti gli esami eseguiti.



PER LE ALTRE SEDI DI TIROCINIO, AL DI FUORI, DELL'AZIENDA UNIVERSITARIA OSPEDALIERO POLICLINICO DI MODENA.

Lo studente deve recarsi al PS più vicino (**preferibilmente entro 2 ore dall'infortunio**), dove seguirà l'iter indicato dal Medico di questo PS, **portando con sé:**

- il modulo INAIL, in triplice copia, compilato in reparto nella prima parte;
- il consenso informato, della fonte nota, scritto e firmato;
- provette di materiali biologici sulle quali effettuare gli esami infettivologici.

Per le sedi diverse dal Policlinico, qualora il medico del PS lo ritenga opportuno, dopo aver praticato le prime cure necessarie, manderà l'infortunato per probabile rischio biologico, anche in consulenza al Reparto di Malattie Infettive del Policlinico, e l'iter proseguirà al Centro Trasfusionale.

PROCEDURA POST INFORTUNIO

Lo studente seguirà poi l'iter di consulenze e controlli presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, quando necessari, come da indicazione del Medico di PS o di Malattie Infettive o del Servizio di Medicina Trasfusionale.

In tutti i casi lo studente avvisa telefonicamente o tramite mail il Coordinatore AFP per conoscenza

2) Consegna della documentazione agli incaricati dell'Università

Lo studente, o un suo incaricato dovrà consegnare la documentazione dell'infortunio tempestivamente, entro 48 ore, ai delegati dell'Università che provvederanno alla gestione della pratica :

1) sede di Modena: portineria Centro Servizi
Via Del Pozzo n° 71 Modena

2) sede di Reggio Emilia: Dott.ssa Lucia Perna , Dott.re Giacomo Squicciarini, Pad. De Santis
campus San Lazzaro Via Amendola 2 RE.

La documentazione richiesta è:

- Modello INAIL di denuncia dell'infortunio (rilasciato dal Pronto Soccorso o dal reparto di Malattie Infettive);
- Fotocopia del Codice Fiscale.

Sarà poi l'Ufficio Scuole di Specialità ad effettuare tutto quanto richiesto dalla normativa vigente al Datore di lavoro.

3) Prosecuzione dell'infortunio

Nel caso in cui lo studente debba prolungare l'infortunio, dovrà fare pervenire ai delegati, della sede di appartenenza, Modena o Reggio Emilia (vedi punto 2), il certificato medico che attesta il prolungamento.

I Coordinatori AFP dei CCdLL
Infermieristica
Ostetricia
Tecniche di Laboratorio Biomedico
Tecniche di Fisiopatologia cardiorespiratoria e
Perfusione cardiovascolare

Si consiglia, quindi, di evitare il Tirocinio professionalizzante nei periodi di:

- Natale;

- Pasqua;

- Ferragosto;

In quanto il Centro Servizi rimarrà chiuso.